

REGOLAMENTO PER LA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE “URBANISTICA – TERRITORIO E AMBIENTE”

ART. 1

Modalità di costituzione della commissione consiliare permanente

1. Nel rispetto dello Statuto comunale e del regolamento del Consiglio viene costituita ad inizio consiliatura la commissione consiliare permanente “Urbanistica – Territorio e Ambiente”.
La commissione consiliare opera come strumento diretto del Consiglio Comunale al fine di:
 - informare preventivamente i gruppi consiliari degli argomenti da discutere in Consiglio Comunale, in ordine alla competenza della stessa commissione;
 - preparare e istruire regolamenti, progetti, iniziative, aventi oggetto compatibile con l’attività della commissione:
 - a) sia su proposta diretta del Sindaco o della Giunta Comunale per il tramite dell’Assessore competente;
 - b) sia su proposta diretta del Consiglio Comunale per la relativa istruttoria;
 - verificare le modalità di esecuzione di decisioni del Consiglio Comunale.

ART. 2

Composizione della commissione consiliare

1. La commissione consiliare “Urbanistica – Territorio e Ambiente” è costituita da numero 3 (tre) consiglieri comunali eletti dalla maggioranza e numero 3 (tre) consiglieri eletti dalla minoranza secondo le modalità del voto limitato disciplinato dal Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige (Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2).
2. Il Sindaco o l’assessore competente per materia partecipano alle riunioni della commissione senza diritto di voto. Le riunioni della commissione sono valide con la presenza della metà più uno dei componenti.
3. La commissione consiliare nella sua prima riunione, convocata dal Presidente del Consiglio, provvede ad eleggere al proprio interno un Presidente, che coordini i lavori della stessa, che la convochi, e che trasmetta i relativi verbali alla Giunta Comunale e al Consiglio Comunale. Nella medesima riunione la commissione consiliare elegge al proprio interno un Vice Presidente che sostituisce il Presidente in caso di assenza del medesimo.
4. I componenti della commissione non possono prendere parte alla discussione e votazione di proposte per le quali è previsto l’obbligo di astensione per conflitto di interessi così come disciplinato del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. n. 2/2018. Il divieto comporta anche l’obbligo di allontanarsi dell’aula durante la trattazione della proposta.
5. Le sedute delle commissioni sono pubbliche salvi i casi previsti dalla legge o da regolamento.

ART. 3

Convocazione della commissione consiliare

1. Il Presidente della commissione convoca la stessa:
 - a) ogni qualvolta se ne presenti l’opportunità;
 - b) su richiesta del Sindaco o della Giunta Comunale per tramite dell’Assessore competente;
 - c) su richiesta di almeno due consiglieri comunali membri della stessa commissione.La richiesta di convocazione deve avere forma scritta, riportando gli argomenti da trattare e pervenire ai componenti almeno tre giorni prima della riunione, se trattasi di convocazione ordinaria, nel caso di convocazione urgente, deve pervenire almeno 24 ore prima della riunione.

Allegato B)

alla deliberazione del Consiglio comunale n. 63 di data 25 novembre 2019

Il SEGRETARIO GENERALE
F.to dott. Rolando Mora

2. Nel caso in cui dopo la convocazione, su richiesta del Sindaco, della Giunta tramite l'Assessore competente, la Commissione non provveda entro 15 (quindici) giorni a trasmettere il relativo verbale e parere, il Sindaco può inserire all'ordine del giorno del Consiglio Comunale l'argomento oggetto di discussione anche senza il parere della Commissione in deroga a quanto previsto al successivo art. 4 comma a).

Delle riunioni viene redatto, a cura del Dirigente del Servizio competente o di un impiegato individuato dallo stesso, apposito verbale.

ART. 4

Oggetto delle riunioni della commissione consiliare

1. La commissione "Urbanistica – Territorio e Ambiente" è convocata secondo le modalità di cui al precedente articolo, per valutare o esaminare:
 - a) in via ordinaria con parere obbligatorio e non vincolante le seguenti attività:
 1. adozione o modifiche degli strumenti urbanistici comunali (es. piano regolatore generale, piani generali di zona o di settore);
 2. proposte di approvazione di piani urbanistici subordinati (piani di lottizzazione, piani attuativi);
 3. parere in ordine all'adozione di strumenti urbanistici di grado superiore (es. piano urbanistico provinciale, piano territoriale di coordinamento sovracomunale);
 4. proposte di adozione o modifiche del regolamento edilizio comunale;
 5. proposte di deroga agli strumenti urbanistici in vigore se di competenza del Consiglio Comunale; in questo caso negli atti istruttori predisposti dagli uffici dovrà comparire specifico verbale di sopralluogo di verifica della corrispondenza alla realtà dello stato di fatto rappresentato negli elaborati tecnici di progetto;
 6. proposte di adozione di piano o regolamenti nel settore dell'inquinamento (atmosferico, dell'acqua, da rumore ecc.).
 - b) In via straordinaria con parere non obbligatorio le seguenti attività:
 1. definizione degli argomenti da trattare in sedute straordinarie del Consiglio Comunale, aventi oggetti connessi all'attività della Commissione;
 2. verifica dello stato di attuazione di progetti-obiettivo o di progetti di opere pubbliche approvate dal Consiglio Comunale;
 3. preventiva istruttoria di argomenti proposti direttamente dal Consiglio Comunale;
 4. comunicazioni o informazioni della Giunta Comunale, e tutte le altre convocazioni sia del Presidente che di membri della Commissione aventi carattere preparatorio;
 5. richieste di pareri in ordine a disegni di legge o proposte di legge di settore a carattere provinciale, regionale o nazionale.
2. I pareri e le deliberazioni della commissione "Urbanistica – Territorio e Ambiente" hanno comunque sempre carattere consultivo.

ART. 5

Partecipazione alla riunione della commissione consiliare

1. Il Presidente della Commissione può invitare alle riunioni della commissione la Giunta Comunale, singoli Assessori, Dirigenti e/o responsabili delle ripartizioni degli uffici o servizi comunali, professionisti firmatari degli elaborati tecnici/relazioni oggetto di consultazione, secondo le specifiche necessità. Il presidente può invitare alle riunioni anche consulenti, professionisti esterni o altre persone secondo le specifiche necessità debitamente motivate e previo parere favorevole della maggioranza della commissione.

ART. 6

Sede della Commissione e compensi ai Commissari

1. La commissione consiliare si riunisce in via ordinaria e straordinaria salvo altre esigenze di natura particolare, presso la sede comunale.
La partecipazione ad ogni seduta della commissione comporta la corresponsione di un gettone di presenza così come previsto dalla normativa in vigore.